



Invito a presentare proposte 2017 — EAC/A04/2015
Programma Erasmus+
Possessori di Carta della Mobilità in ambito VET
Premiazione e Sessione informativa

Roma, 7 dicembre 2016

**Bando 2017: indicazioni per la presentazione di candidature
per i possessori di Carta della Mobilità**

Relatore: Susanna D'Alessandro

Carta di mobilità in ambito VET

REGOLAMENTO UE
N. 1288/2013 DEL
PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO CHE
ISTITUISCE ERASMUS+

WORK PROGRAMME
FOR ERASMUS+
2015C(2014) 6856

Un sistema di **accreditamento degli organismi**

per presentare candidature in modo semplificato a valere sulla KA1
ambito VET del

Programma Erasmus+

a partire dal 2016

La Carta di mobilità in ambito VET: caratteristiche

- ✓ è assegnata per **l'intera durata del programma Erasmus+** ed è soggetta a monitoraggio
- ✓ l'assegnazione della Carta della mobilità VET non **comporta nessun finanziamento diretto** e **non garantisce finanziamenti** nell'ambito dell'Azione chiave 1 mobilità per studenti e personale VET
- ✓ i titolari della Carta della mobilità VET saranno identificati nel sito web Erasmus+ al fine di aumentare la loro visibilità presso le aziende europee in quanto fonti di tirocinanti che provengono da un'organizzazione con un contesto di alta qualità

Obiettivi della Carta di mobilità in ambito VET

- ✓ promuovere e sviluppare ulteriormente, nel contempo, **la qualità nella mobilità**
- ✓ incoraggiare le organizzazioni che hanno un'esperienza dimostrata nell'organizzazione di attività di mobilità di qualità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale per i discenti e il personale a sviluppare ulteriormente le loro strategie di **internazionalizzazione europea**

Internazionalizzazione europea: parola chiave!

L'internazionalizzazione europea non si limita soltanto a promuovere l'apprendimento in un altro Paese del Programma Erasmus+ mediante l'inclusione di attività di mobilità di alta qualità nei programmi di studio

lo sviluppo di approcci internazionali in tutta l'organizzazione di invio (ad esempio mediante la creazione di reti con gli enti di altri paesi)

la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere

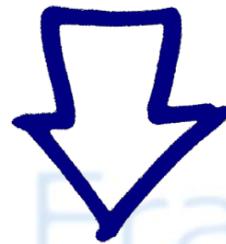
una prospettiva che vada oltre gli approcci nazionali VET

Singola organizzazione operante nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (VET organisation) con Carta



un'organizzazione VET stabilita in un Paese del Programma che invia all'estero i propri discenti e il proprio staff

Coordinatore di un National VET Consortium con carta (almeno 3 VET organisation dello stesso paese)



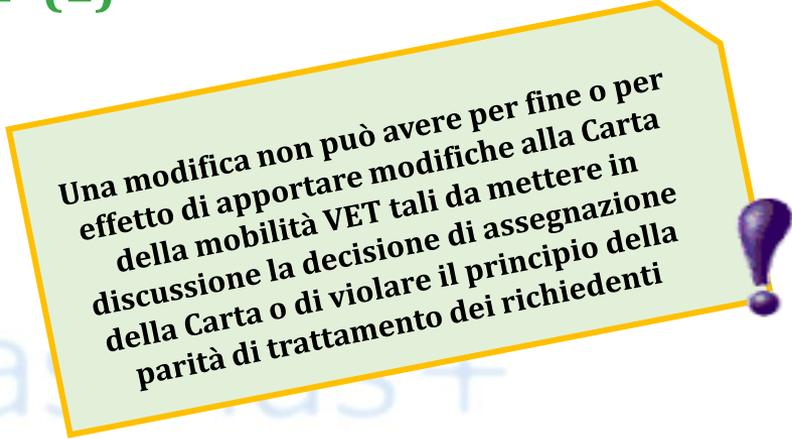
Tra i membri di un consorzio di mobilità nazionale, le organizzazioni d'invio devono essere organizzazioni che forniscono istruzione e formazione professionale e inviano i propri discenti e il proprio personale all'estero

Ciascuna organizzazione VET di invio rimane responsabile della qualità, dei contenuti e del riconoscimento dei periodi di mobilità

Ciascun membro del consorzio deve firmare **un accordo** con il coordinatore del consorzio per specificare i ruoli e le responsabilità e gli accordi amministrativi e finanziari. Nelle modalità di cooperazione saranno specificate questioni quali i meccanismi di preparazione, la garanzia della qualità e il follow-up dei periodi di mobilità

I mandati si presentano insieme alla candidatura per l'ottenimento della Carta della mobilità VET e restano valide per tutte le successive domande di finanziamento

Modifica di un Consortium titolare di una Carta della mobilità VET (1)



Una modifica non può avere per fine o per effetto di apportare modifiche alla Carta della mobilità VET tali da mettere in discussione la decisione di assegnazione della Carta o di violare il principio della parità di trattamento dei richiedenti

- ✓ ogni proposta di modifica nella composizione di un consorzio deve essere segnalata per iscritto e richiede la previa approvazione dell'Agenzia nazionale che ha assegnato la Carta della mobilità VET al consorzio
- ✓ lo strumento giuridico per l'inserimento di eventuali modifiche alla composizione di un consorzio è una modifica della Carta della mobilità VET, che deve essere firmata da entrambe le parti prima della sua entrata in vigore

Modifica di un Consortium titolare di Carta della mobilità VET (2)

- ✓ per l'aggiunta di un nuovo membro è necessaria la sottoscrizione di un mandato tra il coordinatore e il nuovo membro nonché lettere di accettazione da parte di tutti gli altri membri sottoscritte dai rispettivi Rappresentanti Legali. Tali lettere, con la richiesta di modifica, devono essere inoltrate dal coordinatore all'Agenzia nazionale
- ✓ l'aggiunta di un nuovo membro è infatti soggetta all'approvazione dell'Agenzia nazionale, previa verifica della conformità con i criteri di ammissibilità, non esclusione, selezione e assegnazione pubblicati nell'invito

Modifica di un Consortium titolare di una Carta della mobilità VET (3)

Per il recesso di un membro sono necessarie **una motivazione scritta del coordinatore e una lettera di recesso da parte del co-beneficiario che si ritira**, sottoscritta dal suo legale rappresentante



Qualora i requisiti minimi pubblicati nell'invito non siano più soddisfatti **l'Agenzia nazionale può decidere se mantenere o revocare la Carta della mobilità VET**



Rispetto dei requisiti di qualità Carta per la mobilità VET

Le organizzazioni titolari della Carta della mobilità VET devono rispettare i criteri di qualità e saranno monitorate dall' Agenzia nazionale Erasmus+ nel corso del Programma

I criteri sono pubblicati nell'impegno di qualità per la mobilità VET Erasmus+ (Erasmus+ VET Mobility Quality Commitment) allegato all'invito, che deve essere firmato per ogni successiva convenzione di sovvenzione per la mobilità VET

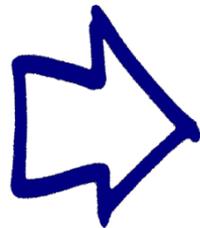
Cessazione della Carta della mobilità VET



La Carta della mobilità VET impegna i titolari a svolgere attività di mobilità di qualità e resta valida fino alla fine del Programma Erasmus+. L'Agenzia nazionale ha la responsabilità di garantire che i titolari della Carta della mobilità VET rispettino i requisiti qualitativi su base continuativa

Cessazione della Carta della mobilità VET: alcuni motivi ...

- Una qualità mediocre
- Una cattiva gestione finanziaria, frodi, etc.
- Insufficiente partecipazione alla mobilità
- La mancanza di progressi o un calo di interesse nella strategia di internazionalizzazione
- L'incapacità di mantenere la conformità ai requisiti iniziali di esclusione e selezione e assegnazione dell'invito



In questo caso le organizzazioni potranno comunque candidarsi con la modalità tradizionale nell'ambito dell'Azione chiave 1 mobilità per studenti e personale VET come indicato nella guida del Programma Erasmus+

Call 2017- Il contributo assegnato

Il contributo assegnato ad ogni proposta
dipenderà dai seguenti elementi:

- ✓ il numero e il periodo di mobilità richieste
- ✓ la “past performance” del proponente in termini di numero di mobilità, buona qualità nell’implementazione delle attività e solida gestione finanziaria
- ✓ la sovvenzione nazionale disponibile per l’Azione Mobilità KA1 VET per l’anno 2017

Call 2017 - Come presentare la proposta



La proposta deve essere presentata
utilizzando l'**apposito e-form**



ore 12.00
2 FEBBRAIO 2017

Call 2017 - Indicazioni per la compilazione dell'e-form (1)

- ✓ I possessori di Carta devono attenersi a quanto indicato nel formulario di accreditamento
- ✓ Il numero massimo di mobilità che un ente proponente possessore di Carta potrà richiedere all'interno della candidatura deve corrispondere a quello indicato nella sezione *F-Future developments* del formulario

Call 2017 - Indicazioni per la compilazione dell'e-form (2)

- ✓ prendere esclusivamente in considerazione il numero di learners/staff previsto al rigo "First year 2017":

How many mobilities are you planning to realize in the coming five Call years using Erasmus+ funding?

	Learners	Staff
→ First year (2017)		
Second year (2018)		
Third year (2019)		
Fourth year (2020)		
Fifth year (2021)		
Total		

Call 2017 - Indicazioni per la compilazione dell'e-form (3)

Nel caso in cui il possessore di Carta sia una **singola organizzazione**, la candidatura non potrà essere inoltrata per conto di un consorzio

Qualora la **singola organizzazione** non abbia al proprio interno learners/staff da coinvolgere direttamente nelle attività di mobilità, dovrà necessariamente **reclutarli tramite un avviso/bando pubblico**, aperto al contesto di riferimento, in coerenza con quanto indicato nel formulario

Ne consegue che le mobilità dovranno essere realizzate esclusivamente secondo quanto previsto **nel quadro della Strategia di internazionalizzazione europea e nel formulario valutati e validati in sede di accreditamento**

